



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Ottobre 2021

Le entrate tributarie e contributive nel periodo Gennaio-Ottobre 2021 mostrano nel complesso una crescita di 50.270 milioni di euro (+9,6 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+39.111 milioni di euro, +11,4 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+11.159 milioni di euro, +6,1 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nei primi dieci mesi del 2021 evidenziano una crescita pari a 39.111 milioni di euro (+11,4 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2020.

Si deve considerare che il confronto tra il risultato dei primi dieci mesi del 2021 e quello del corrispondente periodo dell'anno precedente presenta elementi di disomogeneità che riflettono gli effetti delle misure adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria nelle quali rientrano sospensioni, riduzioni o recupero dei versamenti per diverse tipologie d'imposta.

Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registra una crescita sostenuta (+40.446 milioni di euro, +12,0 per cento), mentre risultano in flessione gli incassi da attività di accertamento e controllo (-593 milioni di euro, -8,7 per cento). Il gettito relativo alle entrate degli enti territoriali mostra una variazione positiva (+4.481 milioni di euro, +12,8 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - risultano in aumento di 5.223 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2020 (14,1 per cento).

Gen-Ott	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	342.077	381.188	39.111	11,4%
Bilancio Stato	337.368	377.814	40.446	12,0%
Accertamento e contr.	6.816	6.223	-593	-8,7%
Enti territoriali	34.923	39.404	4.481	12,8%
Poste correttive (*)	-37.030	-42.253	-5.223	-14,1%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi dieci mesi del 2021 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 377.814 milioni di euro (+40.446 milioni di euro, pari a +12,0 per cento). Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 208.077 milioni di euro (+13.722 milioni di euro pari a +7,1 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 169.737 milioni di euro (+26.724 milioni di euro, pari a +18,7 per cento).

Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 160.404 milioni di euro (+8.906 milioni di euro, +5,9 per cento) principalmente per effetto dell'aumento del gettito delle ritenute IRPEF (+8.509 milioni di euro, +6,1 per cento). L'IRES è stata pari a 18.032 milioni di euro (-1.370 milioni di euro, -7,1 per cento). Positivi gli andamenti dell'imposta sostitutiva sui redditi nonché sugli interessi e altri redditi da capitale (+1.462 milioni di euro, +20,3 per cento), delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+867 milioni di euro, +56,7 per cento) e delle entrate sostitutive delle imposte sui redditi sulle rivalutazioni dei beni aziendali che, in virtù dei provvedimenti introdotti dal DL n.104/2020 (decreto agosto), ha segnato un incremento di gettito pari a 3.205 milioni di euro.

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 110.118 milioni di euro (+20.064 milioni di euro, pari a +22,3 per cento): 97.880 milioni di euro (+16.223 milioni di euro, pari a +19,9 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 12.238 milioni di euro (+3.841 milioni di euro, pari a +45,7 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In crescita il gettito dell'imposta di registro (+1.098 milioni di euro, +35,5 per cento) e dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+3.120 milioni di euro, +20,2 per cento). Le entrate di lotto, lotterie e altre attività di gioco ammontano a 8.878 milioni di euro registrando un aumento pari a 929 milioni di euro (+11,7 per cento) per l'incremento del gioco del lotto (+1.854 milioni di euro, +38,8 per cento) e con la sola componente del Preu che risulta in diminuzione di 1.025 milioni di euro (-38,4 per cento).

Gen-Ott	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	337.368	377.814	40.446	12,0%
Imp. Dirette	194.355	208.077	13.722	7,1%
IRPEF	151.498	160.404	8.906	5,9%
IRES	19.402	18.032	-1.370	-7,1%
Imp. Indirette	143.013	169.737	26.724	18,7%
IVA	90.054	110.118	20.064	22,3%
Oli minerali	15.424	18.544	3.120	20,2%

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo Gennaio-Ottobre 2021, il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 6.223 milioni di euro e registra una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-593 milioni di euro, -8,7 per cento). In flessione risultano sia la componente relativa alle imposte dirette (-42 milioni di euro, -1,4 per cento) sia la componente relativa alle imposte indirette (-551 milioni di euro, -14,8 per cento). La riduzione è legata agli interventi normativi del Decreto "Sostegni-bis" e successivamente del "Decreto Fiscale" (DL 146/2021) e della mini-proroga dei termini per il pagamento della definizione agevolata che attualmente differisce al 9 Dicembre 2021 il pagamento delle rate in scadenza nel 2020 e nel 2021 della rottamazione-ter e del saldo e stralcio. Inoltre per le cartelle notificate dal 1° settembre al 31 dicembre 2021, viene prolungato fino a 150 giorni dalla notifica (rispetto ai 60 giorni

ordinariamente previsti), il termine per il relativo pagamento senza applicazione di interessi di mora.

Gen-Ott	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	6.816	6.223	-593	-8,7%
Imp. Dirette	3.097	3.055	-42	-1,4%
Imp. Indirette	3.719	3.168	-551	-14,8%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nei primi dieci mesi del 2021 ammontano a 39.404 milioni di euro e registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+4.481 milioni di euro, +12,8 per cento). Le entrate Irap sono pari a 15.877 milioni di euro (+3.487 milioni di euro, +28,1 per cento).

Gen-Ott	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	34.923	39.404	4.481	12,8%
Add. Regionale	9.915	10.113	198	2,0%
Add. Comunale	3.857	3.923	66	1,7%
IRAP	12.390	15.877	3.487	28,1%
IMU - IMIS	8.669	9.403	734	8,5%
TASI	92	88	-4	-4,3%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nei primi dieci mesi del 2021 sono risultate di 42.253 milioni di euro, in aumento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+5.223 milioni di euro, +14,1 per cento). In crescita le compensazioni relative alle imposte dirette (+2.385 milioni di euro, +12,9 per cento), le compensazioni relative alle imposte indirette (+1.048 milioni di euro, +7,6 per cento) e quelle riferite agli enti territoriali (+143 milioni di euro, +21,0 per cento). Le vincite registrano una crescita significativa (+1.647 milioni di euro, +40,6 per cento) collegata all'aumento delle entrate del gioco del lotto.

Gen-Ott	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	37.030	42.253	5.223	14,1%
Comp. Dirette	18.480	20.865	2.385	12,9%
Comp. Indirette	13.814	14.862	1.048	7,6%
Comp. Territoriali	682	825	143	21,0%
Vincite	4.054	5.701	1.647	40,6%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 359.258 milioni di euro, in crescita di 38.176 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2020 (+11,9 per cento). Crescono gli incassi delle imposte dirette (+12.260 milioni di euro, +6,6 per cento) e quelli delle imposte indirette (+25.916 milioni di euro, +19,1 per cento). Tra questi ultimi, risulta particolarmente sostenuta la crescita del gettito dell'IVA (+19.971 milioni di euro, pari a +22,2 per cento) sul quale si riflettono i versamenti in conto residui relativamente al comparto degli scambi interni, registrati nel mese di Gennaio, pari a 2.273 milioni di euro. Al netto di tali versamenti, il gettito delle imposte indirette registra un aumento di 23.643 milioni di euro (+17,4 per cento) e quello IVA una crescita di 17.698 milioni di euro (+19,6 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Ott	2020	2021	Δ	Δ%
Totale entrate	337.368	377.814	40.446	12,0%
Totale Dirette	194.355	208.077	13.722	7,1%
IRPEF	151.498	160.404	8.906	5,9%
IRES	19.402	18.032	-1.370	-7,1%
Sostitutiva	7.211	8.673	1.462	20,3%
Altre dirette	16.244	20.968	4.724	29,1%
Totale Indirette	143.013	169.737	26.724	18,7%
IVA	90.054	110.118	20.064	22,3%
Oli minerali	15.424	18.544	3.120	20,2%
Tabacchi	8.903	9.030	127	1,4%
Lotto e lotterie	7.949	8.878	929	11,7%
Altre indirette	20.683	23.167	2.484	12,0%

Bilancio dello Stato					
Incassi					
Gen-Ott	2020	2021	Δ	Δ%	
Totale entrate	321.082	359.258	38.176	11,9%	
Totale Dirette	185.505	197.765	12.260	6,6%	
IRPEF	142.817	150.742	7.925	5,5%	
IRES	19.932	18.198	-1.734	-8,7%	
Sostitutiva	6.915	8.330	1.415	20,5%	
Altre dirette	15.841	20.495	4.654	29,4%	
Totale Indirette	135.577	161.493	25.916	19,1%	
IVA	90.092	110.063	19.971	22,2%	
Oli minerali	15.088	18.153	3.065	20,3%	
Tabacchi	6.925	8.401	1.476	21,3%	
Lotto e lotterie	3.616	2.853	-763	-21,1%	
Altre indirette	19.856	22.023	2.167	10,9%	

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposta e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi dei primi dieci mesi del 2021 sono risultati pari a 193.267 milioni di euro, in aumento di 11.159 milioni di euro (+6,1 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Nell'analisi di questo risultato si deve, necessariamente, tenere conto delle disomogeneità esistenti nei dati dei periodi posti a confronto, per effetto delle misure adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria, nelle quali rientrano sospensioni e recupero dei versamenti contributivi.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Ott (mln.)	2020	2021	diff.	var %
(a) INPS	169.786	179.656	9.870	5,8
INAIL	6.149	5.628	-521	-8,5
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	6.173	7.983	1.810	29,3
TOTALE	182.108	193.267	11.159	6,1

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 179.656 milioni di euro, in aumento di 9.870 milioni di euro rispetto al 2020 (+5,8 per cento). A tale risultato concorrono sia le entrate contributive del settore privato, (che risultano in crescita del 7,1 per cento) sia quelle delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici (+2,1 per cento rispetto al 2020).

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 5.628 milioni di euro, in diminuzione dell'8,5 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2020.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 7.983 milioni di euro, in aumento di 1.810 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Tale andamento è significativamente influenzato dalla ripresa graduale dell'attività economica nonché dalle sospensioni dei versamenti dei contributi deliberate a partire dal mese di marzo 2020 dai singoli Enti¹.

¹ Le modalità e la tempistica dei versamenti dei contributi oggetto di sospensione nel corso del 2020 sono state disciplinate dagli Enti con proprie deliberazioni, nell'ambito dell'autonomia gestionale riconosciuta loro dall'ordinamento.